

# srm materiali

*materiali di lavoro e rassegna stampa  
sull'immigrazione*

2010

gennaio

## **Regolarizzazione: alcuni chiarimenti sull'assistenza sanitaria nelle more della definizione della procedura di emersione**

- Introduzione
- Testo della circolare 8450 del 23 dicembre 2009 del Ministero dell'Interno

**“Inform. Legge”  
n. 156**

---

a cura del:

**SERVIZIO  
RIFUGIATI E  
MIGRANTI**

*Federazione  
Chiese Evangeliche  
in Italia*

Direttore - Franca Di Lecce  
Operatrici - Federica Brizi  
Dafne Marzoli  
Silvia Zerbinati

Via Firenze 38, 00184 Roma  
Tel. 06 48905101  
Fax 06 48916959  
E-mail: [srm@fcei.it](mailto:srm@fcei.it)

Roma, 08 gennaio 2010

Il Ministero dell'Interno continua ad emanare circolari e note per chiarire alcuni aspetti in merito alla **procedura di regolarizzazione di lavoratori domestici ed assistenti familiari** di cui vi abbiamo tenuto informati nei precedenti numeri (*vedi SRMInformLegge n.148, 150, 152, 154*).

La **circolare 8450 del 23 dicembre 2009**, in linea con i provvedimenti presi da alcuni enti locali, dispone che **gli stranieri per i quali sia stata presentata domanda di emersione**, nelle more della definizione della procedura, **potranno essere iscritti al Servizio Sanitario Nazionale**.

Allo stesso tempo viene però precisato che, **non essendo in possesso del codice fiscale** che verrà rilasciato solo al momento della convocazione presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione, **gli stranieri** in questione **potranno essere assistiti come *stranieri temporaneamente presenti (STP)***, benchè non si trovino più nella condizione di irregolarità giuridica.

Una volta **perfezionata la procedura di iscrizione**, il **codice identificativo STP** verrà **chiuso e ritirato**.

Per qualsiasi altra informazione siamo a vostra disposizione presso il nostro ufficio al numero 06.48905101 o all'indirizzo mail [srm@feci.it](mailto:srm@feci.it)

*Servizio Rifugiati e Migranti*  
Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia



*Ministero dell'Interno*  
*Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione*  
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo



Ministero dell'Interno  
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione  
AOO Politiche

Protocollo 0008450 del 23/12/2009  
UOR: Uff1  
UOR-CC:  
T. 0286/0282



0 008450 23 12 09

Roma, data protocollo

Ai Sigg. Prefetti titolari degli Uffici  
Territoriali di Governo

LORO SEDI

Al Sig. Commissario del Governo  
per la Provincia Autonoma di TRENTO

Al Sig. Commissario del Governo  
per la Provincia Autonoma di BOLZANO

Al Sig. Presidente della Regione  
VALLE D'AOSTA

AOSTA

e p.c.

Al Ministero del Lavoro, Salute e  
Politiche Sociali  
Direzione Generale dell'Immigrazione  
Via Fornovo n.8

ROMA

All'I.N.P.S. – Istituto Nazionale  
della Previdenza Sociale  
Via Ciro il Grande, 21

ROMA

All'Agenzia delle Entrate  
-Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti  
Via del Giorgione n. 159

ROMA

Al Gabinetto del Sig. Ministro

SEDE



*Ministero dell'Interno*  
*Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione*  
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Al Dipartimento della P.S.  
-Direzione Centrale dell'Immigrazione e  
della Polizia delle Frontiere

SEDE

OGGETTO : Procedura di emersione dal lavoro irregolare nell'attività di assistenza e di sostegno alle famiglie ex L.102/09.  
Assistenza Sanitaria nelle more della conclusione della procedura di emersione.

Pervengono a questo Dipartimento numerosi quesiti in merito all'assistenza sanitaria da erogare ai cittadini stranieri per i quali sia stata presentata domanda di emersione dal lavoro irregolare nel settore domestico nelle more della conclusione della procedura. In merito, anche alla luce di disposizioni già impartite da alcuni enti locali (es. Provincia di Trento), si forniscono le seguenti indicazioni.

L'art. 1-ter, comma 14 della legge 102/2009, dispone che il Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell'Interno e con il Ministro dell'Economia e finanze determini con proprio decreto le modalità di destinazione del contributo forfetario versato di euro 500,00 per ciascun lavoratore, sia per far fronte all'organizzazione e allo svolgimento dei compiti di cui allo stesso articolo, sia per la copertura previdenziale e assistenziale del periodo 1 aprile-30 giugno 2009.

Il comma 17 del citato articolo destina una quota del contributo forfetario al finanziamento dei maggiori oneri del Servizio Sanitario Nazionale.

Dal predetto disposto normativo si evince, inoltre, che il contributo forfetario di euro 500,00 per ciascun lavoratore è finalizzato anche alla copertura assistenziale del periodo 1 aprile – 30 giugno 2009.

Il comma 10, della citata legge, dispone altresì che nelle more della definizione del procedimento di emersione lo straniero non può essere espulso, fatto salvo il caso in cui non siano riscontrate le condizioni per l'emersione.

Per le predette motivazioni si ritiene che i cittadini stranieri, per i quali sia stata presentata dichiarazione di emersione ai sensi della legge 102/2009,



*Ministero dell'Interno*  
*Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione*  
Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

siano assimilabili ai destinatari di assicurazione obbligatoria, di cui all'art.34 del T.U. (lavoro subordinato e lavoro autonomo), e quindi possano essere iscritti al servizio sanitario nazionale.

Poiché gli stranieri in argomento non sono in possesso del codice fiscale, che viene rilasciato al momento della convocazione degli stessi presso lo Sportello Unico per l'immigrazione, si ritiene che possano essere assistiti come stranieri temporaneamente presenti, nonostante non si trovino più nella condizione di irregolarità giuridica.

Ne deriva che alla data di perfezionamento dell'iscrizione dello straniero dovrà essere chiuso e ritirato il codice identificativo STP dei medesimi.

Eventuali oneri per prestazioni sanitarie, fruite nel periodo ricompreso tra il primo di aprile 2009 e la data di regolarizzazione dell'iscrizione anagrafica, non potranno essere rendicontate al Ministero dell'Interno dato che il procedimento inizia con la presentazione della "dichiarazione di sussistenza del rapporto di lavoro" all'INPS, mediante il Mod.LD-EM 2009.

Si ringrazia per la consueta collaborazione e, nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si resta in attesa di un cenno di assicurazione.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Malandrino)

DMS/CIRC.ASS.SANIT.

## Siti utili sui temi di asilo e immigrazione

- ARCI (Associazione di promozione sociale): <http://www.arci.it>
- ASGI (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione): <http://www.asgi.it>
- Briguglio Sergio: <http://www.stranieriinitalia.it/briguglio/immigrazione-e-asilo>
- Caritas Diocesana di Roma: <http://www.caritasroma.it/immigrazione>
- Cestim (Documentazione dei fenomeni migratori): <http://www.cestim.it>
- CIR (Consiglio Italiano per i Rifugiati): <http://www.cir-onlus.org>
- CDS (Associazione Casa dei Diritti Sociali - Focus): <http://www.dirittisociali.org>
- ECRE (European Consultation on Refugees and Exiles): <http://www.ecre.org>
- GOVERNO: <http://www.governo.it>
- ICS (Consorzio Italiano di Solidarietà): <http://www.icsitalia.org>
- JRS Italia (Jesuit Refugee Service): <http://www.centroastalli.it>
- Medici Senza Frontiere: <http://www.msf.it>
- PICUM (Platform for International Cooperation on Undocumented Migrants): <http://www.picum.org>
- Save the Children: [http://www.savethechildren.it/minori/minori\\_home.htm](http://www.savethechildren.it/minori/minori_home.htm)
- UCODEP (sito sulla politica europea di immigrazione e asilo curato da Chiara Favilli): [http://www.ucodep.org/banca\\_dati/argomenti.asp](http://www.ucodep.org/banca_dati/argomenti.asp)
- UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati): <http://www.unhcr.it>
- UNIONE EUROPEA: <http://europa.eu.int>

### SRM Materiali - Inform. Legge

#### Informazione ai sensi del Dlgs. 196/03

Il vostro indirizzo e-mail viene utilizzato esclusivamente per ricevere le nostre news. Esso non sarà comunicato o diffuso a terzi e non ne sarà fatto alcun uso diverso. Qualora desideriate essere eliminati dalla nostra lista, seguite le istruzioni sotto riportate e provvederemo alla cancellazione, diversamente ci legittimerete a proseguire nel servizio.

#### Cancellazione

Chi non fosse interessato a continuare a ricevere le nostre informazioni, può comunicarlo via e-mail a [srm@fcei.it](mailto:srm@fcei.it).

#### Per contattarci

Servizio Rifugiati e Migranti  
Via Firenze 38 - 00184 Roma  
telefono: +39.06.48905101 - fax: +39.06.48916959  
e-mail: [srm@fcei.it](mailto:srm@fcei.it) [www.fcei.it](http://www.fcei.it)